

IRSOO

ISTITUTO DI RICERCA
E DI STUDI IN OTTICA
E OPTOMETRIA - VINCI

Titolo della tesi: esempio di impaginazione di una tesi presentata come articolo scientifico

Candidato: Nome Cognome; relatore: Nome Cognome

Abstract- L'abstract, deve essere circa di 250 - 300 parole. Deve essere organizzato in un unico paragrafo, senza abbreviazioni, riferimenti bibliografici o indicazioni a figure e tabelle. Esso deve contenere sinteticamente lo scopo dello studio, i metodi impiegati (nel caso di lavori sperimentali: il disegno sperimentale, i soggetti, gli interventi effettuati), i principali risultati e le conclusioni (breve interpretazione dei risultati principali). L'abstract, deve essere circa di 250 - 300 parole. Deve essere organizzato in un unico paragrafo, senza abbreviazioni, riferimenti bibliografici o indicazioni a figure e tabelle. Esso deve contenere sinteticamente lo scopo dello studio, i metodi impiegati (nel caso di lavori sperimentali: il disegno sperimentale, i soggetti, gli interventi effettuati), i principali risultati e

Parole chiave- elencare 4/5 parole significative per l'argomento della tesi

INTRODUZIONE

Nell' "introduzione" è necessario sintetizzare chiaramente lo scopo dello studio e citare la principale letteratura inerente il problema affrontato. Nell' "introduzione" è necessario sintetizzare chiaramente lo scopo dello studio e citare la principale letteratura inerente il problema affrontato. Nell' "introduzione" è necessario sintetizzare chiaramente lo scopo dello studio e citare la principale letteratura inerente il problema affrontato. Nell' "introduzione" è necessario sintetizzare chiaramente lo scopo dello studio e citare la principale letteratura inerente il problema affrontato. Nell' "introduzione" è necessario sintetizzare chiaramente lo scopo dello studio e citare la principale letteratura inerente il problema affrontato. Nell' "introduzione" è necessario sintetizzare chiaramente lo scopo dello studio e citare la principale letteratura inerente il problema affrontato.

Nell' "introduzione" è necessario sintetizzare chiaramente lo scopo dello studio e citare la principale letteratura inerente il problema affrontato. Nell' "introduzione" è necessario sintetizzare chiaramente lo scopo dello studio e citare la principale letteratura inerente il problema affrontato. Nell' "introduzione" è necessario sintetizzare chiaramente lo scopo dello studio e citare la principale letteratura inerente il problema affrontato.

Nell' "introduzione" è necessario sintetizzare chiaramente lo scopo dello studio e citare la principale letteratura inerente il problema affrontato. Nell' "introduzione" è necessario sintetizzare chiaramente lo scopo dello studio e citare la principale letteratura inerente il problema affrontato. Nell' "introduzione" è necessario sintetizzare chiaramente lo scopo dello studio e citare la principale letteratura inerente il problema affrontato. Nell' "introduzione" è necessario sintetizzare chiaramente lo scopo dello studio e citare la principale letteratura inerente il problema affrontato. Nell' "introduzione" è necessario sintetizzare chiaramente lo scopo dello studio e citare la principale letteratura inerente il problema affrontato. Nell' "introduzione" è necessario sintetizzare chiaramente lo scopo dello studio e citare la principale letteratura inerente il problema affrontato. Nell' "introduzione" è necessario sintetizzare chiaramente lo scopo dello studio e citare la principale letteratura inerente il problema affrontato. Nell' "introduzione" è necessario sintetizzare chiaramente lo scopo dello studio e citare la principale letteratura inerente il problema affrontato. Nell' "introduzione" è necessario sintetizzare chiaramente lo scopo dello studio e citare la principale letteratura inerente il problema affrontato.

letteratura inerente il problema affrontato. Nell' "introduzione" è necessario sintetizzare chiaramente lo scopo dello studio e citare la principale letteratura inerente il problema affrontato. Nell' "introduzione" è necessario sintetizzare chiaramente lo scopo dello studio e citare la principale letteratura inerente il problema affrontato. Nell' "introduzione" è necessario sintetizzare chiaramente lo scopo dello studio e citare la principale letteratura inerente il problema affrontato. Nell' "introduzione" è necessario sintetizzare chiaramente lo scopo dello studio e citare la principale letteratura inerente il problema affrontato. Nell' "introduzione" è necessario sintetizzare chiaramente lo sc

MATERIALI E METODI

Nella sezione "materiali e metodi" si dovranno descrivere in sequenza logica come è stato impostato e portato avanti lo studio e come sono stati analizzati i dati (quale ipotesi è stata testata, il tipo di indagine condotta, come è stata eseguita la randomizzazione, come sono stati reclutati e scelti i soggetti; devono essere inoltre forniti dettagli accurati sulle caratteristiche essenziali del trattamento, sui materiali utilizzati, sulle apparecchiature non comuni, sul metodo statistico impiegato per analizzare i dati). Nella sezione "materiali e metodi" si dovranno descrivere in sequenza logica come è stato impostato e portato avanti lo studio e come sono stati analizzati i dati (quale ipotesi è stata testata, il tipo di indagine condotta, come è stata eseguita la randomizzazione, come sono stati reclutati e scelti i soggetti; devono essere inoltre forniti dettagli accurati sulle caratteristiche essenziali del trattamento, sui materiali utilizzati, sulle apparecchiature non comuni, sul metodo statistico impiegato per analizzare i dati).

RISULTATI

Nella sezione dei "risultati" devono essere riportati gli esiti dell'analisi statistica, senza commenti da parte di chi scrive. I risultati devono essere presentati in modo completo, chiaro, conciso ed eventualmente essere correlati di figure, grafici e tabelle.

Nella sezione dei "risultati" devono essere riportati gli esiti dell'analisi statistica, senza commenti da parte di chi scrive. I risultati devono essere presentati in modo completo, chiaro, conciso ed eventualmente essere correlati di figure, grafici e tabelle.

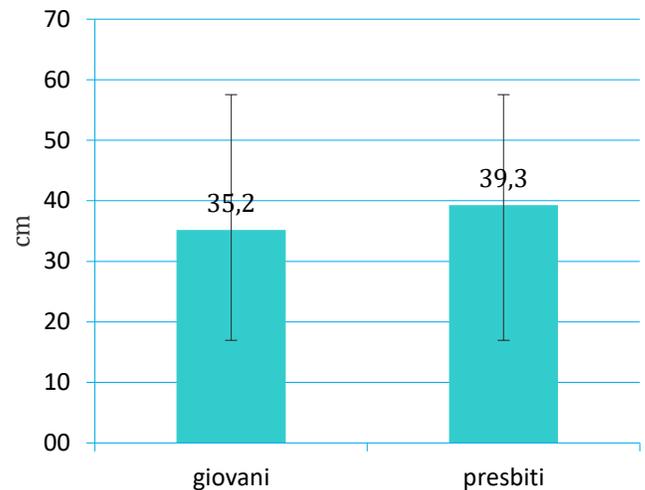


Figura 1: Distanza media di utilizzo per giovani e presbinti con le relative barre di errore.

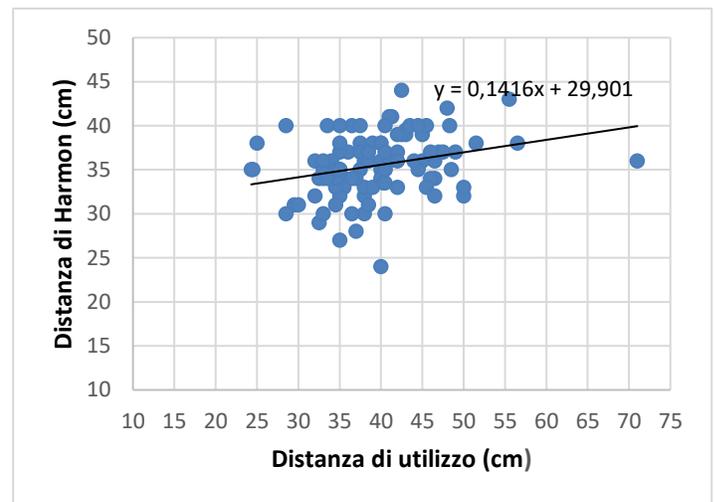


Figura 2: Distanza media di utilizzo per giovani e presbinti con le relative barre di errore.

DISCUSSIONE

Nella sezione “discussione” devono essere interpretati i risultati ottenuti. Essi devono poi essere confrontati con altri emersi da precedenti studi presenti in letteratura e devono essere spiegate le possibili cause per cui sono emerse delle differenze con tali ricerche. Vanno inoltre analizzati criticamente i metodi utilizzati e discusse le implicazioni dei risultati. Nella sezione “discussione” devono essere interpretati i risultati ottenuti. Essi devono poi essere confrontati con altri emersi da precedenti studi presenti in letteratura e devono essere spiegate le possibili cause per cui sono emerse delle differenze con tali ricerche. Vanno inoltre analizzati criticamente i metodi utilizzati e discusse le implicazioni dei risultati. Nella sezione “discussione” devono essere interpretati i risultati ottenuti. Essi devono poi essere confrontati con altri emersi da precedenti studi presenti in letteratura e devono essere spiegate le possibili cause per cui sono emerse delle differenze con tali ricerche. Vanno inoltre analizzati criticamente i metodi utilizzati e discusse le implicazioni dei risultati. Nella sezione “discussione” devono essere interpretati i risultati ottenuti. Essi devono poi essere confrontati con altri emersi da precedenti studi presenti in letteratura e devono essere spiegate le possibili cause per cui sono emerse delle differenze con tali ricerche. Vanno inoltre analizzati criticamente i metodi utilizzati e discusse le implicazioni dei risultati.

CONCLUSIONI

Nelle “conclusioni” va riassunto brevemente il significato dello studio e le sue implicazioni future. Nelle “conclusioni” va riassunto brevemente il significato dello studio e le sue implicazioni future. Nelle “conclusioni” va riassunto brevemente il significato dello studio e le sue implicazioni future. Nelle “conclusioni” va riassunto brevemente il significato dello studio e le sue implicazioni future.

RINGRAZIAMENTI

Prevedono citazioni di persone o enti che hanno collaborato alla realizzazione dello studio e dell’articolo. In particolare si può ringraziare chi, con la propria disponibilità, ha materialmente reso possibile il lavoro, ad esempio: i soggetti che si sono resi disponibili per la raccolta dei dati, le aziende che hanno messo a disposizione eventuali materiali a titolo

gratuito, o coloro che hanno svolto alcune parti (analisi statistica, raccolta dati, traduzione di articoli, ecc.). Per finire resta a discrezione del candidato ringraziare parenti e amici.

BIBLIOGRAFIA

- Bababekova Y, Rosenfield M, Hue JE et al (2011). Font size and viewing distance of handheld smartphones. *Optom Vis Sci.*;88(7):795-7.
- Zeri F, Beltramo I, Boccardo L et al (2017). An Italian Translation and Validation of the near Activity Visual Questionnaire (NAVQ). *Eur J Ophthalmol.* 8;27(6):640-645.

Nota per lo studente che vuol presentare la propria tesi come “Articolo scientifico”: richiedere in segreteria o al docente relatore il file word per l'impostazione del proprio lavoro.

